Istat

Istituto Nazionale di Statistica

RILEVAZIONE STATISTICA SUI PRESIDI RESIDENZIALI SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARI ANNO 2024

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO

AVVERTENZE GENERALI

Il questionario deve essere compilato dal responsabile del presidio residenziale, il quale può delegare un'altra persona, purché questa sia in grado di fornire tutte le informazioni richieste.
In questa guida si forniscono le definizioni e le istruzioni ritenute necessarie per una corretta compilazione del questionario.
L'indagine è rivolta esclusivamente ai Presidi Residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari.

Sono **ESCLUSI** dalla rilevazione tutti i servizi residenziali di tipo ospedaliero e le strutture che erogano servizi **semiresidenziali, diurni o ambulatoriali.**

Sono inoltre **ESCLUSE** dalla rilevazione tutte le strutture temporanee nate per affrontare l'emergenza immigratoria **(art.11 del decreto legislativo n. 142 del 18 agosto 2019)**.
Rientrano in questa categoria centri di varia natura (alberghi, b&b, case private, appartamenti affittati ad hoc) il cui gestore, stipulando una convenzione con la prefettura locale, si impegna ad erogare un servizio di accoglienza agli immigrati richiedenti asilo. Il ricorso a tali strutture è previsto esclusivamente nel caso in cui sia temporaneamente esaurita la disponibilità di posti all'interno di strutture ordinariamente preposte all'accoglienza.

Sono **COMPRESI** nella rilevazione tutti i **servizi residenziali di tipo extra-ospedaliero** (ad esempio: Centri di Riabilitazione ex art.26) ad eccezione degli Hospice.
Il questionario **NON deve essere compilato** per tutti i **Presidi CESSATI** nell'anno di riferimento 2024.

La data di riferimento delle informazioni richieste è il 31/12/2024. A causa della concomitanza con il periodo natalizio, questa data può rappresentare un momento di alterazione nello svolgimento delle normali attività del presidio (minore disponibilità di personale, temporaneo rientro in famiglia di alcuni ospiti, ecc.). In tal caso, si prega di **riferire le informazioni richieste all'ultimo giorno di regolare funzionamento del presidio nel corso del 2024.**

Il questionario va compilato e trasmesso all'Istat **entro il 31 Gennaio 2026.**

DEFINIZIONI DEI TERMINI UTILIZZATI NEL QUESTIONARIO

Si definisce **Presidio Residenziale** la struttura pubblica o privata che eroga servizi residenziali (**ospitalità assistita con pernottamento**) di tipo socio-assistenziale e/o socio-sanitario a persone in stato di bisogno, univocamente determinata dalla coppia denominazione della struttura e indirizzo della struttura.
Il Presidio residenziale **può erogare uno o più servizi** (tipologie di assistenza), detti **Moduli, le cui informazioni sono raccolte nella Sezione 3.**

Si definisce **Modulo** l'unità di servizio di un presidio identificata da una tipologia di assistenza per un determinato target di utenza prevalente (vedi domande del quesito 9).

Non sono da considerare Moduli i singoli reparti e gli alloggi riferiti alla stessa tipologia di assistenza.
Le informazioni richieste sono relative ai soli **Moduli attivi**, ossia regolarmente funzionanti, all'interno del Presidio, il 31/12/2024.
Nel Modulo possono coesistere più **Unità Operative**.

Si definisce **Unità Operativa un nucleo caratterizzato da una propria organizzazione indipendente. Ad esempio, se in un Presidio ci sono due Case Famiglia che erogano lo stesso tipo di assistenza, si avrà un Modulo articolato in due distinte Unità Operative.**

Si considerano **Ospiti del Presidio** sia gli **ospiti effettivamente presenti** il 31/12/2024, sia le **persone temporaneamente assenti** per eventuali rientri in famiglia, vacanze, soggiorni presso altri nuclei familiari, ecc.

I **destinatari dell'assistenza** possono essere **minori bisognosi di tutela**, **minori con disabilità**, **persone adulte con disabilità**, **anziani autosufficienti e non autosufficienti**, **stranieri**, **cittadini italiani momentaneamente sprovvisti dei mezzi di sussistenza e in situazioni contingenti di difficoltà, disagio o abbandono, persone vittime di violenza**.
Le prestazioni erogate, oltre al soddisfacimento del bisogno di alloggio, possono variare in relazione alle necessità degli ospiti: vitto, tutela, assistenza alla persona, prestazioni sanitarie, servizi di istruzione o di formazione professionale, attività sociali e ricreative, ecc.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO

Il questionario è articolato in 5 sezioni:

Sezione 1: Informazioni identificative del Presidio, del Titolare e del Gestore
Sezione 2: Flusso degli ospiti, numero dei posti letto relativi al presidio
Sezione 3: Informazioni sui Moduli attivi del Presidio
Sezione 4: Dati economici e altre informazioni relative al Presidio
Sezione 5: Persone residenti nel Presidio

SEZIONE 1

Informazioni identificative del Presidio, dell'Ente Titolare e dell'Ente Gestore

Nella Sezione 1 sono riportati i dati identificativi del Presidio con riferimento alla sua sede operativa, all'Ente Titolare e all'Ente Gestore del Presidio.
Per Ente **Titolare del Presidio** si intende la persona giuridica cui compete l'esercizio della funzione socio-assistenziale o socio-sanitaria; generalmente il Titolare coincide con l'Ente **Gestore del Presidio**, salvo il caso in cui la gestione del Presidio sia stata affidata ad un soggetto terzo, ad esempio tramite una convenzione.
La sezione è composta dai quesiti 1-4.

SEZIONE 2

Flusso degli ospiti, numero dei posti letto relativi al presidio

Quesito 5: Flusso degli ospiti nel Presidio nel corso dell'anno 2024

Indicare il numero di accoglienze, dimissioni e decessi avvenuti **nel Presidio nel corso dell'anno di riferimento dell'indagine.** Includere fra le accoglienze tutti i soggetti accolti nell'anno di riferimento che hanno trascorso almeno una notte all'interno del Presidio.
Il numero di ospiti presenti il 31 dicembre 2024 **deve rispettare la seguente relazione:**
(ospiti presenti il 31 dicembre = ospiti presenti il 1 gennaio + ospiti accolti nel corso dell'anno - ospiti deceduti nell'anno - ospiti dimessi nell'anno). Si rilevano anche le informazioni relative agli **ospiti stranieri (**che non hanno la cittadinanza italiana).
Il numero di **ospiti presenti il 31 dicembre** dell'anno di riferimento deve corrispondere alla somma degli ospiti presenti nei singoli Moduli.

Quesito 6: Posti letto operativi il 31/12/2024 nel Presidio

Per **posti letto operativi** si intende il numero dei posti letto effettivamente utilizzabili nel Presidio indipendentemente dal fatto che essi siano occupati, autorizzati o di emergenza.

Quesito 7: Numero complessivo di Moduli attivi il 31/12/2024 nel Presidio

Il Presidio residenziale **può erogare uno o più servizi** (tipologie di assistenza), detti **Moduli, le cui informazioni sono raccolte nella Sezione 3.**
Si definisce **Modulo** l'unità di servizio di un presidio identificata da una tipologia di assistenza per un determinato target di utenza prevalente (vedi domande del quesito 9).
Ad esempio se un Presidio è così organizzato:

1) Un primo gruppo di **adulti** viene assistito in una unità a carattere **familiare** e con **nessuna assistenza sanitaria**;
2) Un secondo gruppo di **adulti** viene assistito in una unità di **tipo comunitario**, con alto **livello di assistenza sanitaria**.

Allora il Presidio dovrà compilare **due Moduli distinti**: uno per il primo gruppo di utenti descritti, uno per il secondo.
In sintesi se le unità di servizio si differenziano per una sola delle caratteristiche (domande del quesito 9) allora la struttura dovrà compilare tanti moduli quante sono le unità di servizio diverse tra loro.
All'interno dei singoli Moduli si devono indicare anche il numero di ospiti appartenenti alle altre tipologie di utenza non prevalente.
Non sono da considerare Moduli i singoli reparti e gli alloggi riferiti alla stessa tipologia di assistenza.
Le informazioni richieste sono relative ai soli **Moduli attivi**, ossia regolarmente funzionanti all'interno del Presidio il 31/12/2024.

SEZIONE 3

Informazioni sui Moduli attivi del Presidio

La **Sezione 3** del questionario va compilata per ogni **Modulo attivo** del Presidio, ossia, per ogni Modulo regolarmente funzionante il 31 dicembre 2024.
La Denominazione del Modulo è obbligatoria, qualora non esistesse una "Denominazione ufficiale" inserire una brevissima definizione che identifichi in modo univoco l'attività svolta dal modulo, ad esempio "Accoglienza adulti con disagio sociale".

Quesito 8: Numero di posti letto operativi il 31/12/2024 nel Modulo
Si richiede di indicare soltanto i **posti letto operativi** presenti **nel Modulo**. Per **posti letto operativi** si intende il numero dei posti letto **effettivamente utilizzabili nel Modulo** indipendentemente dal fatto che essi siano occupati, autorizzati o di emergenza.

Quesito 9: Tipologia di assistenza erogata nel Modulo
Questo quesito è dedicato alla descrizione della tipologia di assistenza erogata nel Modulo:

Carattere delle residenzialità

1. ***Residenzialità familiare***, è una struttura di piccole dimensioni, caratterizzata da una organizzazione di tipo familiare che riproduce le caratteristiche della vita in famiglia. In caso di strutture per minori vi è la presenza di una coppia oppure di uno o due adulti che svolgono la funzione di genitori.
2. ***Residenzialità comunitaria***, è una struttura di dimensioni variabili a secondo dell'area di utenza (di norma superiore a 6-10 posti) è caratterizzata dalla presenza di operatori assistenziali, socio-sanitari o educatori e da una organizzazione di tipo comunitario.

Funzione di protezione sociale

1. ***Accoglienza di emergenza***, ha la funzione di rispondere con immediatezza ai bisogni urgenti e temporanei di ospitalità e tutela, in attesa dell'individuazione di soluzioni più adeguate da parte dei servizi sociali territoriali.
2. ***Prevalente accoglienza abitativa***, offre ospitalità, assistenza e occasioni di vita comunitaria. Può essere rivolta all'accoglienza di immigrati o adulti in condizioni di disagio o ad anziani autosufficienti. In relazione al tipo di utenza fornisce aiuto nelle attività quotidiane, stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo-culturali, di mantenimento e riattivazione.
3. ***Prevalente funzione tutelare***, comprende:
   - *Osservazione sociale*, si fa carico del disagio e dell'emarginazione dell'individuo, senza la predisposizione di un progetto individuale, ma offrendo prestazioni specifiche e attivando un punto di osservazione per monitorare ed arginare lo sviluppo della marginalità;
   - *Accompagnamento sociale*, è l'accoglienza rivolta a ospiti che hanno concordato un progetto di assistenza individuale e sono in fase di acquisizione dell'autonomia. I tempi di permanenza sono strettamente correlati e funzionali al progetto individuale;
   - *Supporto all'autonomia*, è l'accoglienza in alloggi privi di barriere architettoniche e attrezzati con tecnologie e servizi per offrire una permanenza sicura e funzionale finalizzata al mantenimento dell'autonomia dell'utente; ad esempio: alloggi protetti con servizi per anziani o persone con disabilità con una buona condizione di autosufficienza.
4. ***Socio-educativa***, tutela ed assistenza educativa di carattere professionale rivolte a minori temporaneamente allontanati dal nucleo familiare, a persone affette da dipendenze patologiche o a persone con disabilità.
5. ***Educativo-psicologica***, assistenza educativa, terapeutica e riabilitativa per i minori in situazione di disagio psicosociale e con disturbi di comportamento. Ha finalità educative, terapeutiche e riabilitative volte al recupero psicosociale ed è a integrazione sanitaria.
6. ***Socio-sanitaria***, offre ospitalità ed assistenza, occasioni di vita comunitaria, aiuto nelle attività quotidiane, stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo culturali, di mantenimento e riattivazione. Viene garantita l'assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere. Destinata ad accogliere temporaneamente o permanentemente persone anziane non autosufficienti o adulti con disabilità. Rientrano in questa categoria esclusivamente i moduli per i quali vi è una compartecipazione alla spesa da parte del Servizio Sanitario Nazionale.

Assistenza sanitaria

Indicare il livello di assistenza sanitaria presente nella residenzialità: 1. Assente, 2. Bassa, 3. Media, 4. Alta

Il livello di assistenza sanitaria è ***Basso*** nelle prestazioni di lungo-assistenza e di mantenimento, anche di tipo riabilitativo, erogate a pazienti non autosufficienti con bassa necessità di tutela Sanitaria (Unità di Cure Residenziali di Mantenimento).

Il livello di assistenza sanitaria è ***Medio*** nelle prestazioni erogate in nuclei specializzati (Unità di Cure Residenziali Estensive) a pazienti non autosufficienti con elevata necessità di tutela sanitaria: cure mediche e infermieristiche quotidiane, trattamenti di recupero funzionale, somministrazione di terapie endovenosa, lesioni da decubito profonde etc. Sono comprese in questa categoria anche le prestazioni erogate in nuclei specializzati (es. Nuclei Alzheimer) a pazienti con demenza senile nelle fasi in cui il disturbo mnesico è associato a disturbi del comportamento e/o dell'affettività che richiedono trattamenti estensivi di carattere riabilitativo.

Il livello di assistenza sanitaria è ***Alto*** nelle prestazioni erogate in nuclei specializzati (Unità di Cure Residenziali Intensive) a pazienti non autosufficienti richiedenti trattamenti Intensivi, essenziali per il supporto alle funzioni vitali come ad esempio: ventilazione meccanica e assistita, nutrizione enterale o parenterale protratta, trattamenti specialistici ad alto impegno

(tipologie di utenti: stati vegetativi o coma prolungato, pazienti con gravi insufficienze respiratorie, pazienti affetti da malattie neuro-degenerative progressive, etc.).

Target di utenza prevalente

Indicare la tipologia di utenza prevalente:

1. ***Minori***: utenti con età inferiore a 18 anni.
2. ***Persone con disabilità***: persone di età compresa tra i 18 e i 64 anni con disabilità fisica, psichica, sensoriale o plurima.
3. ***Persone con dipendenze patologiche***: persone dipendenti da alcool e droghe o per i quali è stato avviato un percorso di recupero e reinserimento.
4. ***Anziani autosufficienti***: persone di età superiore o uguale a 65 anni autosufficienti
5. ***Anziani non autosufficienti***: persone di età superiore o uguale a 65 anni che sono parzialmente o totalmente in condizione di non autosufficienza.
6. ***Immigrati/Stranieri***: utenti che non hanno cittadinanza italiana.
7. ***Adulti con disagio sociale***: persone senza fissa dimora, donne vittime di violenza, ex detenuti, indigenti, nomadi, donne con bambini e altre persone in difficoltà socio-economica.
8. ***Persone affette da patologie psichiatriche***: persone con problemi di salute mentale.
9. ***Vittime di violenza di genere***: persone vittime di ogni atto di violenza fondato sul genere e che comporti o possa comportare per la vittima danno o sofferenza fisica, economica, psicologica o sessuale, includendo la minaccia di questi atti, coercizione o privazioni arbitrarie della libertà, che avvengano nel corso della vita pubblica o privata.
10. ***Multiutenza***: categoria da selezionare qualora il servizio residenziale non sia destinato in maniera unica o prevalente ad uno specifico target di utenza (il caso tipico riguarda le comunità che accolgono insieme Adulti e Minori in difficoltà).

Convenzione/Accreditamento con il SSN

Una struttura residenziale è accreditata se essendo privata ha stipulato una convenzione con il Sistema sanitario nazionale (Ssn), dunque eroga le prestazioni al cittadino con il pagamento dello stesso corrispettivo dovuto ad una struttura pubblica.

Codice struttura da Asl

La struttura viene individuata dal codice, assegnato dalla Regione/ASL di appartenenza, utilizzato per la trasmissione dei dati rilevati con i modelli STS.11 e STS.24 (Decreto del Ministro della Salute 5 dicembre 2006 e s.m.i.). Si compone di CODICE REGIONE (da 010 a 200), CODICE AZIENDA (Asl o Azienda ospedaliera o Azienda socio sanitaria territoriale in Lombardia), CODICE STRUTTURA ALFANUMERICO univoco nell'ambito della Regione/ASL.

Posti letto accreditati con il SSN

Indicare in questo campo i soli posti letto convenzionati con il SSN

Quesito 10: Durante l'anno è capitato di ospitare per emergenza più persone dei posti letto operativi dichiarati nel quesito 8?

Il quesito è rivolto solo alle strutture residenziali che hanno come target di utenza prevalente "Stranieri/Immigrati" ed ha l'obbiettivo di rilevare la capacità delle strutture di far fronte alla crescente domanda di accoglienza da parte di questa tipologia di ospiti.

Quesito 11: Il Modulo è articolato in più Unità Operative?
Nel Modulo possono coesistere più Unità Operative. Si definisce **Unità Operativa** un nucleo caratterizzato da una propria organizzazione indipendente. Esempio: un Presidio con due Case Famiglia che erogano lo stesso tipo di assistenza, avrà un Modulo articolato in due distinte Unità Operative.

Quesito 12: Inizio attività (mese-anno)
Indicare l'anno di inizio attività del modulo. Il mese va indicato solo se l'attività è iniziata nel corso dell'anno oggetto della rilevazione.

Quesito 13: Sospensione attività (mese-anno)
Il periodo di sospensione (assenza di ospiti, rientro nelle famiglie di origine nel periodo estivo o per le feste natalizie, ecc.) va indicato solo se relativo all'anno di riferimento dell'indagine.

Quesito 14: Totale giorni di apertura nell'anno di riferimento
Indicare il totale giorni di apertura del modulo compresi quelli in cui l'attività del Modulo si è trasferita presso altre localizzazioni per i periodi estivi o di vacanza.

Quesito 15: Indicare il numero di ANZIANI (65 anni e più) presenti nel Modulo il 31/12/20234
Va indicato il numero di ospiti **ANZIANI *(autosufficienti e non)*** presenti nel Modulo distinti per genere, indicando come "di cui" il numero dei cittadini stranieri, ospiti che non hanno la cittadinanza italiana. **Devono essere conteggiati esclusivamente gli ospiti presenti il 31 dicembre.**
Si definiscono **ANZIANI "non autosufficienti"** coloro che sono parzialmente o totalmente in condizione di non autosufficienza.
Nella voce **"di cui con certificazione"** va indicato il numero di Anziani non autosufficienti dichiarati tali dalla ASL a seguito di valutazione multidimensionale da parte di un'equipe multidisciplinare.

Quesito 16: Indicare il numero di ANZIANI (65 anni e più) presenti nel Modulo il 31/12/2024 per classi di età
In questo quesito va indicato il numero di **ANZIANI *(autosufficienti e non)*** presenti nel **Modulo il 31 dicembre** distinti per classi di età.
Nella voce **"di cui con certificazione"** va indicato il numero di Anziani non autosufficienti dichiarati tali dalla ASL a seguito di valutazione multidimensionale da parte di un'equipe multidisciplinare.

Attenzione

Il **Totale** del **quesito 15** deve **COINCIDERE** con il **Totale** del **quesito 16.**

Quesito 17: Indicare il numero di ADULTI (18-64 anni) presenti nel Modulo il 31/12/2024 per tipo di disagio
In questo quesito va indicato il numero di ADULTI presenti nel Modulo distinti per genere e tipo di disagio. **Devono essere conteggiati esclusivamente gli ospiti presenti il 31 dicembre.**

Si definiscono ADULTI "**con disabilità"** coloro che presentano una limitazione fisica, psichica, sensoriale o plurima.
Nella voce **"di cui con certificazione"** va indicato il numero di adulti con disabilità dichiarati tali dalla ASL a seguito di valutazione multidimensionale da parte di un'equipe multidisciplinare.

Si definiscono ADULTI "**con patologia psichiatrica"** coloro che hanno una certificazione medica attestante una patologia psichiatrica.
Nel caso in cui il Presidio ospiti ADULTI "**gestanti o madri maggiorenni con bambini a carico",** indicare in questa categoria il numero di madri e includere i figli a carico nei quesiti relativi ai Minori (quesiti 19, 20 e 21).
Nella voce "**Vittime di violenza di genere**" va indicato il numero delle persone vittime di ogni atto di violenza fondato sul genere e che comporti o possa comportare per la vittima danno o sofferenza fisica, economica, psicologica o sessuale, includendo la minaccia di questi atti, coercizione o privazioni arbitrarie della libertà, che avvengano nel corso della vita pubblica o privata.

Attenzione

In presenza di **più problematiche concomitanti**, attribuire l'ospite ad una sola categoria, considerando la causa principale del suo disagio. Ad esempio, nel caso in cui nel Modulo sia presente un adulto con disabilità e con patologia psichiatrica, il compilatore dovrà attribuire l'ospite alla modalità corrispondente al disagio prevalente per il quale è stato accolto nel Presidio.

Quesito 18: Indicare il numero di ADULTI (18-64 anni) presenti nel Modulo il 31/12/2024 per classi d'età

In questo quesito va indicato il numero di ADULTI presenti nel Modulo distinti per classi di età, e tipologia di disagio.
Nella voce "**di cui con certificazione**" va indicato il numero di adulti con disabilità dichiarati tali dalla ASL a seguito di valutazione multidimensionale da parte di un'equipe multidisciplinare.
Nella voce "**Vittime di violenza di genere**" va indicato il numero delle persone vittime di ogni atto di violenza fondato sul genere e che comporti o possa comportare per la vittima danno o sofferenza fisica, economica, psicologica o sessuale, includendo la minaccia di questi atti, coercizione o privazioni arbitrarie della libertà, che avvengano nel corso della vita pubblica o privata.

Attenzione

Il **Totale** del **quesito 18** deve **COINCIDERE** con il **Totale** del **quesito 17.**

Quesito 19: Indicare il numero di MINORI (meno di 18 anni) presenti nel Modulo il 31/12/2023 per tipo di disagio.
In questo quesito va indicato il numero di minori presenti nel Modulo distinti per genere e tipologia di disagio, indicando come "di cui" il numero dei cittadini stranieri. **Devono essere conteggiati esclusivamente gli ospiti presenti il 31 dicembre** includendo anche coloro che sono temporaneamente assenti per eventuali rientri in famiglia, vacanze, soggiorni presso altri nuclei familiari, ecc**.**

Si definiscono **MINORI "con disabilità"** coloro che presentano una limitazione fisica, psichica, sensoriale o plurima.
Nella voce **"di cui con certificazione"** va indicato il numero di minori con disabilità dichiarati tali dalla ASL a seguito di valutazione multidimensionale da parte di un'equipe multidisciplinare.
Si definiscono **MINORI "con disturbi mentali dell'età evolutiva"** coloro che presentano una problematica attinente all'area della neuropsichiatria infantile.

Attenzione

In presenza di **più problematiche concomitanti**, attribuire l'ospite ad una sola categoria, considerando la causa principale del suo disagio. Ad esempio, nel caso in cui nel Modulo sia presente un minore con disabilità e con disturbi mentali dell'età evolutiva, il compilatore dovrà attribuire l'ospite alla modalità corrispondente al disagio prevalente per il quale è stato accolto nel Presidio.

Quesito 20: Indicare il numero di MINORI (meno di 18 anni) presenti nel Modulo il 31/12/2024 per motivo d'ingresso.
In questo quesito va indicato il numero di minori presenti nel Modulo distinti per genere e motivo di ingresso nel Presidio, indicando come "di cui" il numero dei cittadini stranieri. **Devono essere conteggiati esclusivamente gli ospiti presenti il 31 dicembre.**
Nel caso in cui il Presidio ospiti "**madri minorenni con figli a carico"**, indicare in questa categoria il numero di madri e includere i figli nella categoria "accolti insieme al genitore".

Si definisce **MINORE "straniero non accompagnato"** il minore che non ha la cittadinanza italiana o di altri stati dell'Unione europea e che, non avendo presentato domanda di asilo, si trova per qualsiasi causa nel nostro Paese, privo di assistenza e rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano (cfr. art. 1 co. 2 del DPCM 535 del 9 dicembre 1999). Il minore romeno non accompagnato va indicato nella modalità "stranieri non accompagnati (Circolare n.246 del 20 Gennaio 2009 del Ministero degli Interni).

Quesito 21: Indicare il numero di MINORI (meno di 18 anni) presenti nel Modulo il 31/12/2024 per classi d'età
In questo quesito va indicato il numero di minori presenti nel Modulo distinti per classi di età, e tipologia di disagio.

Nella voce "**di cui con certificazione**" va indicato il numero di minori con disabilità dichiarati tali dalla ASL a seguito di valutazione multidimensionale da parte di un'equipe multidisciplinare.

Attenzione

Nei **quesiti 19, 20 e 21** il **Totale** dei Minori Maschi, Minori Femmine e dei Minori Stranieri Maschi e Minori Stranieri Femmine **DEVE COINCIDERE**.

Attenzione

I **quesiti 22, 23, 24 e 25 devono essere compilati esclusivamente** dai Presidi che hanno al loro interno **moduli con target d'utenza prevalente "Minori" o "Multiutenza"**.

Quesito 22: Indicare il numero di MINORI (meno di 18 anni) dimessi dal Modulo nel corso dell'anno 2024 per tipo di destinazione
Indicare il numero di minori dimessi dal Modulo nel corso del 2024, distinti per tipo di destinazione. Non devono essere considerati i minori eventualmente deceduti nel corso del 2024.
L'**affidamento intra-familiare** comporta l'accoglienza di un minore da parte di parenti entro il IV° grado. Tale forma di affido non comporta l'uscita del minore dalla sua famiglia di origine. L'affido intra-familiare non richiede alcun provvedimento né amministrativo né giudiziario.
L'**affidamento etero-familiare** comporta l'accoglienza di un minore da parte di una famiglia senza vincoli di parentela con il nucleo familiare di origine temporaneamente in difficoltà.

Quesito 23: Indicare il numero di MINORI (meno di 18 anni) presenti nel Modulo il 31/12/2024 con decreto di adottabilità stabilita dal Tribunale dei Minori.
Indicare il numero di minori presenti il 31 dicembre nel Modulo con decreto di adottabilità.

Quesito 24: Indicare il numero di MINORI (meno di 18 anni) presenti nel Modulo il 31/12/2024 per luogo di provenienza
Indicare il numero di minori presenti nel Modulo il 31 dicembre distinti per luogo di provenienza.

Quesito 25 Indicare il numero di MINORI (meno di 18 anni) presenti nel Modulo il 31/12/2024 secondo la durata della permanenza
Indicare il numero di minori presenti nel Modulo il 31 dicembre secondo la durata della permanenza.

Attenzione

Nei **quesiti 24 e 25** il **Totale DEVE COINCIDERE.**

SEZIONE 4

Dati economici e altre informazioni relative al Presidio

Quesito 26: L'attività del Presidio è stata autorizzata?
Indicare da quale Ente (Comune, Asl, Regione o altro) è stata autorizzata l'attività del Presidio.

Quesito 27: Nel corso del 2024 si sono registrate Entrate provenienti dal settore pubblico (finanziamenti pubblici, contributi, proventi da contratti e convenzioni)?
Indicare se il Presidio ha ricevuto finanziamenti pubblici, contributi, proventi da contratti e convenzioni nell'anno di riferimento dell'indagine da parte di Comuni, Province, Regioni, SSN/ASL, Pubbliche Amministrazioni.

Quesito 28: Indicare il numero di volontari e operatori del servizio civile che hanno prestato la loro attività nel Presidio durante l'anno 2024
Nei **volontari** indicare soltanto il personale che opera a titolo gratuito

Quesito 29: Indicare il numero di persone retribuite (esclusi i volontari e gli operatori del servizio civile) che operano nel Presidio per ente che ne sostiene l'onere economico.
Per personale retribuito si intende soltanto il personale con **contratto in essere** il 31 dicembre 2024, anche se temporaneamente assente per maternità, malattia o altri motivi.
Il personale può essere retribuito direttamente dall'ente gestore, dal Servizio Sanitario Nazionale oppure da un altro ente.
Nel personale **retribuito dall'Ente gestore** è incluso il personale di cooperative o associazioni che svolge l'attività per conto dell'Ente gestore.

Attenzione

Il **Totale** del **quesito 29** deve **coincidere** con il totale del **quesito 30**

Quesito 30: Indicare il numero di persone retribuite (esclusi i volontari e gli operatori del servizio civile) che operano nel Presidio secondo la qualifica professionale e l'orario di lavoro

Il personale (direttamente assunto dall'ente gestore o gestito da cooperative) deve essere indicato nelle rispettive fasce di part-time tenendo conto dell'orario di lavoro effettivamente prestato nel Presidio. Esempio: se un direttore coordina due diverse strutture gestite dallo stesso ente, prestando il 50% dell'orario di lavoro in una struttura e il 50% nell'altra, dovrà essere indicato sotto la voce" part-time fino al 50%" in entrambe le strutture.

Nel definire la percentuale di lavoro occorre fare riferimento, per ogni figura professionale, al monte ore standard previsto dal Contratto Collettivo Nazionale.

Indicare soltanto il personale con contratto in essere il 31 dicembre 2024.

Sono incluse anche le persone che hanno sospeso l'attività per maternità, malattia prolungata, aspettativa.

Le figure professionali considerate sono quelle indicate nella **nuova Classificazione delle Professioni CP2011**:

1. **Direttore:** dirige grandi strutture dell'amministrazione statale e locale, degli enti pubblici non economici e degli enti locali, formula proposte e pareri agli organi cui fa riferimento, cura l'attuazione dei programmi e la loro realizzazione, esercitando poteri di spesa e attribuendo ai dirigenti subordinati la responsabilità di progetti nonché le risorse necessarie a realizzarli, verificandone e controllandone le attività rispetto agli obiettivi fissati e mantenendo la responsabilità della gestione e dei risultati raggiunti.
2. **Addetto alla segreteria e agli affari generali:** esegue una vasta gamma di compiti d'ufficio e di supporto amministrativo secondo le procedure stabilite. Prepara lettere e documenti di natura ordinaria seguendo indicazioni predefinite; gestisce la posta in entrata e in uscita, gli appuntamenti dei superiori; risponde alle richieste telefoniche o telematiche direttamente o inoltrandole alla persona interessata.
3. **Medico generico:** diagnostica, tratta e cura le disfunzioni, le malattie e le lesioni più comuni e maggiormente diffuse nella popolazione; attua misure per la diagnosi precoce di gravi patologie in pazienti a rischio; prescrive farmaci e terapie non farmacologiche, esami clinici per le diagnosi, ricoveri ospedalieri e visite presso medici specialisti; segue il decorso delle patologie e delle relative cure; sollecita e attua interventi di prevenzione presso i pazienti o presso le organizzazioni in cui opera.
4. **Specialista in terapie mediche:** conduce ricerche su teorie e metodi ovvero applica le conoscenze esistenti nel campo della diagnosi e del trattamento specialistico non chirurgico delle lesioni, dei traumi, delle disfunzioni e delle patologie della pelle, del sangue, cardiovascolari, polmonari, endocrinologiche, allergologiche, geriatriche, pediatriche, oncologiche, neurologiche, psichiatriche, reumatologiche, gastrointestinali e dell'apparato urinario. Prescrive farmaci, cure ed esami diagnostici.
5. **Psicologo:** studia i processi mentali e i comportamenti di individui e di gruppi; diagnostica e tratta disabilità cognitive, problemi e disordini mentali, comportamentali ed emotivi.
6. **Sociologo:** studia e descrive le strutture dei sistemi sociali, le popolazioni, i gruppi sociali e le istituzioni che li costituiscono, progetta, dirige e valuta interventi nel campo delle politiche e dei servizi sociali.
7. **Assistente sociale:** assiste e guida individui e famiglie con problemi sociali e lavorativi alla ricerca di soluzioni e per il raggiungimento degli obiettivi connessi; aiuta i soggetti con disabilità fisica e mentale ad ottenere i trattamenti adeguati; attiva e certifica procedure finalizzate ad ottenere assistenza pubblica per individui e famiglie.
8. **Insegnante nella formazione professionale:** insegna materie tecnico–pratiche e di laboratorio, la pratica di diverse attività lavorative, l'uso di tecnologie e di attrezzature nella formazione professionale.
9. **Educatore professionale**: attua specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo

equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; cura il positivo inserimento o reinserimento psicosociale dei soggetti in difficoltà. Programma, gestisce e verifica interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia; organizza, gestisce e verifica le proprie attività professionali all'interno di servizi socio-sanitari e strutture socio-sanitarie-riabilitative e socio educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività.

10. **Animatore culturale:** intrattiene gli ospiti nelle strutture residenziali; progetta ed organizza attività per il tempo libero, giochi, gare, feste, spettacoli, lezioni sulla pratica di danze, attività sportive e cura del corpo, attività artistiche e di artigianato.
11. **Mediatore interculturale:** fornisce servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori in prigione, in libertà vigilata e fuori dal carcere e a recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro.
12. **Infermiere:** è responsabile dell'assistenza generale infermieristica. L'assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e delle persone con disabilità di tutte le età e l'educazione sanitaria; partecipa all'identificazione dei bisogni di salute e di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formula i relativi obiettivi; pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico; garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche.
13. **Fisioterapista:** svolge, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a eziologia congenita od acquisita. In riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle sue competenze, elabora, anche in equipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute della persona con disabilità; pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propone l'adozione di protesi ed ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia; verifica le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale.
14. **Tecnico riabilitazione psichiatrica:** svolge, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato in un’equipe multidisciplinare, interventi riabilitativi ed educativi sui soggetti con disabilità psichica. Collabora alla valutazione della disabilità psichica e delle potenzialità del soggetto, all'identificazione degli obiettivi formativo-terapeutici e di riabilitazione psichiatrica nonché alla formulazione dello specifico programma di intervento mirato al recupero e allo sviluppo del soggetto in trattamento; attua interventi volti all'abilitazione/riabilitazione dei soggetti, e alle relazioni interpersonali di varia complessità nonché, ove possibile, ad un'attività lavorativa; opera nel contesto della prevenzione primaria sul territorio, opera sulle famiglie e sul contesto sociale dei soggetti allo scopo di favorirne il reinserimento nella comunità; collabora alla valutazione degli esiti del programma di abilitazione e riabilitazione nei singoli soggetti, in relazione agli obiettivi prefissati.
15. **Logopedista:** svolge attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica. L'attività è volta all'educazione e rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto. In riferimento alla diagnosi ed alla prescrizione del medico, nell'ambito delle sue competenze, elabora, anche in equipe multidisciplinare, il bilancio logopedico volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute della

persona con disabilità; pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative e cognitive, utilizzando terapie logopediche di abilitazione e riabilitazione della comunicazione e del linguaggio, verbali e non verbali; propone l'adozione di ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia.

16. **Operatore sociosanitario:** (OSS - *ex ADEST e OTA)***:** supporta il personale sanitario nella somministrazione di terapie e nella sorveglianza e nella tutela dell'igiene e della sicurezza sanitaria pubblica; effettua assistenza fisico manuale svolgendo, nell'ambito delle proprie competenze, la prevenzione, la cura, la riabilitazione e il recupero funzionale mediante massoterapia, balneoterapia e idroterapia; svolge interventi di assistenza finalizzati a soddisfare i bisogni primari dei pazienti; si occupa dello sviluppo psicologico, motorio, ludico e sanitario dei bambini.
17. **Addetto all'assistenza personale:** assiste, nelle istituzioni o a domicilio, le persone anziane, in convalescenza, persone con disabilità, in condizione transitoria o permanente di non autosufficienza o con problemi affettivi, le aiuta a svolgere le normali attività quotidiane, a curarsi e a mantenere livelli accettabili di qualità della vita (ricordiamo tra queste figure quella dell'operatore socio assistenziale – OSA, l'addetto all'assistenza di base (ADB), l'Ausiliare Socio Assistenziale (ASA).
18. **Addetto alla preparazione e distribuzione di cibi:** cucina grandi quantità di cibi per la ristorazione collettiva di scuole, ospedali, mense aziendali o altre istituzioni seguendo menu predefiniti; confeziona cibi precotti o crudi a base di vegetali, carni o altri prodotti. Cura la conservazione degli alimenti e sovrintende all'igiene dei luoghi e delle attrezzature.
19. **Addetto ai servizi generali:** Personale che assolve ai compiti di portierato, di pulizia dei locali e di altre attività, per le quali non è necessaria una specifica qualifica professionale.
20. **Altro:** Devono rientrare in questa categoria esclusivamente quelle figure professionali non riconducibili a quelle sopraelencate.

Quesito 31: Tra il Personale (retribuito e non) che opera nel Presidio ci sono persone che svolgono il ruolo di "figura genitoriale"?

Per **figura genitoriale** si intende una figura di riferimento che, nella comunità in cui viene riproposto il modello organizzativo della famiglia, svolge una funzione educativa e di cura degli ospiti.

Il quesito va compilato esclusivamente dai presidi che hanno al loro interno almeno un modulo con carattere della residenzialità "familiare".

SEZIONE 5

Persone residenti nel Presidio

Quesito 32: Ci sono nella struttura persone che hanno portato la propria residenza nel Presidio?

Per persona **residente in Convivenza** (struttura residenziale) si intende la persona iscritta nell'Anagrafe del Comune nell'apposita Scheda della Convivenza rilevata.

Tra le persone residenti nella Convivenza devono essere conteggiati anche eventuali addetti (custodi, personale medico, ecc.) iscritti in Anagrafe nella Scheda della Convivenza rilevata. Non devono essere computate tra i residenti della Convivenza le persone (ospiti o addetti) iscritte in Anagrafe in una Scheda di Famiglia o in una Scheda relativa a una Convivenza diversa da quella rilevata.

Quesito 33: Se sì, indicare il numero delle persone residenti

Indicare il numero di persone che hanno la residenza nella struttura e specificare anche il di cui stranieri.